



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 571 DEL 03/02/2022

DEL SETTORE Servizi Ambientali / Marmo

U.O. Concessioni e gestione patrimonio / VIA e procedimenti ambientali in materia di cave

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D.LGS. 152/2006 E ART. 48 L.R. 10/2010 –PROGETTO DI COLTIVAZIONE DELLA CAVA N. 155 “OLMO FOSSACAVALA” – BACINO DI COLONNATA PABE SCHEDA 15 - DITTA “CAVE LAZZARESCHI SAS DI VITTORIO LAZZARESCHI C.”

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Sindacale prot. 89855 del 17.12.2019 con il quale si attribuisce al Geol. Giuseppe Bruschi, l'incarico della Direzione del Settore Servizi Ambientali/Marmo a decorrere dal 17.12.2019;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24.01.2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

VISTA la D.G.C. n. 17 del 16 gennaio 2013, che conferma al Settore Marmo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) le competenze inerenti i procedimenti amministrativi di V.I.A. in materia di autorizzazione all'attività estrattiva;

PREMESSO che in data 28.10.2021 (al ns prot. gen. 78552) il Sig. Vittorio Lazzareschi, in qualità di rappresentante legale della ditta “Cave Lazzareschi SAS di Vittorio Lazzareschi C.” P.I. 00087990453 con sede in Via Fossacava n. 16, Carrara (MS), ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., per il progetto di coltivazione cava n. 155 “Olmo Fossacava” PABE Scheda 15 Bacino di Colonnata;

DATO ATTO che:

- in data 08.11.2021 è stato affisso all'Albo pretorio online del Comune di Carrara l'avviso pubblico relativo all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ed è stato avviato procedimento in pari data (prot. 80997) dando contestuale comunicazione dell'avvenuta pubblicazione ai soggetti potenzialmente interessati, ex comma 3 dell'art. 19 del D.lgs 152/06;

- lo studio preliminare ambientale e tutta la documentazione allegata sono stati consultabili al seguente link <http://servizi.comune.carrara.ms.it/via/> dal giorno 08.11.2021;

CONSIDERATO che sono stati depositati e pubblicati i seguenti documenti:

- Relazione tecnica illustrativa con piano gestione acque;
- Piano gestione derivati da taglio;
- Piano gestione rifiuti estrattivi;
- Relazione emissioni in atmosfera;
- Relazione geologica geomorfologica idrogeologica;
- Valutazione Impatto Acustico
- Tav. 1: Inquadramento cartografico e catastale;
- Tav. 1bis: Planimetria superfici estrattive e pertinenze;
- Tav. 2: Carta dei vincoli;
- Tav. 3: Planimetria stato approvato;
- Tav. 4: Planimetria stato attuale;
- Tav. 4bis: Planimetria Stato presunto inizio progetto;
- Tav. 5: Planimetria stato finale;
- Tav. 6: sezioni volumi di progetto;
- Tav. 7: Planimetria attuale gestione derivati;
- Tav. 8: Planimetria finale gestione derivati;
- Tav. 9: Stato attuale gestione acque;
- Tav. 10: Planimetria ciclo acque stato finale;
- Tav. 11: Ripristino ambientale;
- Tav. 12: Nuove infrastrutture;
- Tav. 1A: carta geologica giacimentologica;
- Tav. 2A: sezioni geologiche giacimentologiche;
- Tav. 3A: Carta geomorfologica;
- Tav. 4A: Carta idrogeologica;

DATO ATTO che sono pervenuti i seguenti contributi/osservazioni:

- contributo Regione Toscana – Settore Valutazione Impatto Ambientale e VAS ns prot. 85189 del 23.11.2021;

DATO ATTO che:

- il proponente dichiara che l'area del sito estrattivo (art. 2 c. 1 L.R. 35.15) è 64.000 mq;

- il proponente dichiara che il comprensorio estrattivo è identificato ai seguenti mappali 170p, 196, 197, 376p, 381, 382, 383, 384, 385, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396p, 399, 400, 437p, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 453, 454, 455p, 462, 463, 464, 466, 467, 468, 469p, 470p, 471p, 477, 478, 479, 480, 481, 484, 576, 594p del Fg 36 e mapp. n. 41p, 44, 46, 47, 48, 49, 51, 52, 58, 59f, 60, 61f, 62, 63f, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 63f, 70, 135, 136, 141, 146p, 148, 149, 150f, 169, 170p, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 187, 188, 189, 191, 192, 193, 195, 220, 280p, 342, 346, 347, 349, 350, 484, 582p, 586, 592f, 593, 594, 596, 597, 598, 599 del Fg 46 del N.C.T. del Comune di Carrara;
- il piano di coltivazione prevede lavorazioni per 22 mesi fino al 31.10.2023;
- il progetto prevede un'escavazione complessiva di ca. 109.870 mc di materiale;

CONSIDERATO che il progetto interessa:

- Cantiere "Olmo": una bancata tra q. 416 e 425 per circa 32.180 mc;
- Cantiere "Trugiano": 2 bancate tra le quote 485 e 501 per circa 1.710 mc;
- Cantiere "Fossacava": 3 bancate tra le quote 676,5 e 692,5 per circa 75.984 mc.
- si dichiara che la società impiega 25 addetti;

CONSIDERATO che la cava n. 155 "OLMO FOSSACAVALA" è prevista e localizzata individualmente nell'elenco delle cave attive del PABE Scheda 15 sottoposto alla procedura di VAS approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020;

CONSIDERATO che i criteri, ambientali e non, per l'approvazione ed il rilascio dell'autorizzazione dei progetti di coltivazione, anche in riferimento delle cave limitrofe, sono stati definiti nei PABE ed in particolare nelle NTA;

PRESO ATTO dell'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 mediante bonifico del 02.02.2022;

VISTA la proposta del responsabile del procedimento Dott.sa Laura Oberti prot. 7833 del 02.02.2022 "*Valutata la documentazione presentata, comprensiva delle integrazioni, in relazione ai criteri dell'allegato V del D.Lgs 152/06 (caratteristiche del progetto, localizzazione, tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale), sulla base dell'istruttoria svolta tenendo anche conto dei PABE Scheda 15 approvati, tenendo conto dei contributi pervenuti si propone di non assoggettare a VIA la proposta di piano di coltivazione cava n. 155 "Olmo Fossacava", PABE Scheda 15, ditta "Cave Lazzareschi SAS di Vittorio Lazzareschi C." secondo il progetto presentato ed alle seguenti condizioni:*

1. *non potrà essere superata la soglia di 60.000 mc di materiale estratto/anno;*
2. *in sede di LR 35/2015 dovranno essere chiarite tempi e modalità di realizzazione delle due strade di arroccamento presenti in Tav. 5 Stato di progetto;*
3. *il piano di gestione dei derivati dei materiali da taglio dovrà essere aggiornato in sede di LR 35/2015 tenendo conto delle indicazioni seguenti: indicare lo stoccaggio massimo dei cumuli previsti, descrizione dell'area dove è presente il vibrovaglio e degli accorgimenti previsti per impedire il dilavamento del materiale fine;*
4. *in sede di LR 35/2015 aggiornare il file denominato "Piano di Gestione Rifiuti Attività Estrattiva", correggendo il titolo all'interno, tenendo conto che non potranno essere autorizzate strutture di deposito di rifiuti estrattivi;*

5. *considerato che si dichiara che per la risistemazione ambientale verranno utilizzati 20.000 mc , in sede di LR 35/2015 nel piano di ripristino e nella relativa perizia di stima dovrà essere quantificata la quantità di detrito da rimuovere presente in cava eccedente quello indicato per il ripristino;*
6. *in sede di LR 35/2015 dovrà essere aggiornato il Piano di Prevenzione e Gestione della AMD ai sensi della L.R. 20/2006 e del DPGR 46/R/2008, descrivendo le modalità e le tempistiche per le verifiche e/o interventi sul sistema di gestione delle AMD (verifiche delle vasche prima di un'allerta meteo, verifiche e svuotamenti successivi ad un evento meteorologico intenso, pulizia dei piazzali, ecc.). Inoltre:*
 - *dovrà esser chiarito se esiste scarico di AMPP,*
 - *dovranno essere indicate quante e quali sono le aree impianti nella cava e di quali sistemi ex DPGR 46/R/2008 sono dotate;*
 - *dovrà essere previsto un registro da tenersi in cava e su cui dovranno essere annotate tutte le operazioni;*
 - *dovrà chiarirsi se il sistema di contenimento delle acque di lavorazione con barriere mobili sarà realizzato nel presente progetto di coltivazione ed utilizzato per tutti i tagli;*
7. *chiarire la gestione del materiale derivante dalla pulizia delle vasche AMD in quanto si rimanda al Piano di Gestione dei Rifiuti da Attività Estrattiva all'interno del quale però non vi sono le informazioni indicate;*
8. *nel caso in cui fosse previsto scarico di acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici dovrà essere presentata richiesta di autorizzazione allo scarico all'autorità competente;*
9. *dovrà essere chiarito dove viene realizzata la manutenzione dei mezzi e con quali accorgimenti;”*

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

VISTI: il DLgs 152/06 e s.m.i; la Legge Regione Toscana n.10/2010; il DM Ambiente 30 marzo 2015; Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35; la Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020; il DLgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, in relazione alle caratteristiche ed alla localizzazione del progetto, nonché del suo impatto potenziale sui fattori ambientali e socio-economici ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., valutata la documentazione agli atti del Settore, il progetto di coltivazione della cava n. 155 “OLMO FOSSACAVALA” PABE Scheda 15, ditta “Cave Lazzareschi SAS di Vittorio Lazzareschi C.” secondo il progetto presentato ed alle seguenti condizioni:

1. non potrà essere superata la soglia di 60.000 mc di materiale estratto/anno;

2. in sede di LR 35/2015 dovranno essere chiarite tempi e modalità di realizzazione delle due strade di arroccamento presenti in Tav. 5 Stato di progetto;
 3. il piano di gestione dei derivati dei materiali da taglio dovrà essere aggiornato in sede di LR 35/2015 tenendo conto delle indicazioni seguenti: indicare lo stoccaggio massimo dei cumuli previsti, descrizione dell'area dove è presente il vibrovaglio e degli accorgimenti previsti per impedire il dilavamento del materiale fine;
 4. in sede di LR 35/2015 aggiornare il file denominato "Piano di Gestione Rifiuti Attività Estrattiva", correggendo il titolo all'interno, tenendo conto che non potranno essere autorizzate strutture di deposito di rifiuti estrattivi;
 5. considerato che si dichiara che per la risistemazione ambientale verranno utilizzati 20.000 mc , in sede di LR 35/2015 nel piano di ripristino e nella relativa perizia di stima dovrà essere quantificata la quantità di detrito da rimuovere presente in cava eccedente quello indicato per il ripristino;
 6. in sede di LR 35/2015 dovrà essere aggiornato il Piano di Prevenzione e Gestione della AMD ai sensi della L.R. 20/2006 e del DPGR 46/R/2008, descrivendo le modalità e le tempistiche per le verifiche e/o interventi sul sistema di gestione delle AMD (verifiche delle vasche prima di un'allerta meteo, verifiche e svuotamenti successivi ad un evento meteorologico intenso, pulizia dei piazzali, ecc.). Inoltre:
 - dovrà esser chiarito se esiste scarico di AMPP,
 - dovranno essere indicate quante e quali sono le aree impianti nella cava e di quali sistemi ex DPGR 46/R/2008 sono dotate;
 - dovrà essere previsto un registro da tenersi in cava e su cui dovranno essere annotate tutte le operazioni;
 - dovrà chiarirsi se il sistema di contenimento delle acque di lavorazione con barriere mobili sarà realizzato nel presente progetto di coltivazione ed utilizzato per tutti i tagli;
 7. chiarire la gestione del materiale derivante dalla pulizia delle vasche AMD in quanto si rimanda al Piano di Gestione dei Rifiuti da Attività Estrattiva all'interno del quale però non vi sono le informazioni indicate;
 8. nel caso in cui fosse previsto scarico di acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici dovrà essere presentata richiesta di autorizzazione allo scarico all'autorità competente;
 9. dovrà essere chiarito dove viene realizzata la manutenzione dei mezzi e con quali accorgimenti;
- di dare atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto costituisce provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 48 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
 - la durata del provvedimento di verifica è di 5 anni;
 - entro tale termine, il proponente trasmette a questa Autorità Competente la documentazione prevista dal comma 7 bis dell'art. 28 del D.Lgs.152/06;
 - di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul sito web del Comune di Carrara ai sensi del comma 10 art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - di dare atto che la presente determinazione è riferita esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale e che è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale;
 - di dare atto che quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
 - di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.sa Laura Oberti;

- di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;
- di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;
- di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Il Dirigente
BRUSCHI GIUSEPPE

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”